

## “Architettura e Città”

promosso dal

**Cenacolo della Cultura e delle Scienze**

## “Città del Dialogo”

promosso dalla

**Fondazione Mediterraneo**

# AGOPUNTURE PIÙ CHE “PREMI”

# fra i patrocini



Union of Mediterranean Architects

CNA  
PPC



CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI



Istituto nazionale  
di architettura



Fondazione per la  
Bioarchitettura e  
l'Antropizzazione  
sostenibile  
dell'Ambiente



Civilizzare l'Urbano ETS



*feuille  
internationale  
d'architecture*

# AGOPUNTURE PIÚ CHE PREMI

*“Architettura e Città”* e *“Città del Dialogo”* sono premi biennali promossi da

- *“Cenacolo della Cultura e delle Scienze”* interventi nelle regioni dove è nata la civiltà della Magna Grecia
- *“Fondazione Mediterraneo”* interventi nei Paesi che si fronteggiano nel Mediterraneo

- nascono per stimolare interventi d'integrazione

- non ambiscono a segnalare edifici perfetti o esemplari, bensì interventi che apportino doni al contesto

contributi a spazi di libertà, di socializzazione, di relazione, di integrazione che contribuiscano a introdurre inediti “luoghi di condensazione sociale” nei contesti urbani

- selezionano interventi generatori di positive trasformazioni
- riguardano specifici ambiti territoriali e interventi concreti
- stimolano ad approfondire e far evolvere una specifica linea culturale

- sperimentano percorsi rischiosi, carichi però di aspettative e potenzialità

tesi a legare alle memorie dei luoghi speranza di ambienti di vita coerenti comportamenti umani con l'ambizione di far nascere il desiderio di un diverso futuro

- ▶ promuovono interventi che contribuiscono a *“Civilizzare l'urbano”* in quanto frammenti di *“Progetti Umanistici Contemporanei”* che riconducono il costruire al suo scopo primario
- ▶ evitano interpretazioni che riducano l'architettura alla ricerca di nuovi linguaggi
- ▶ spingono perché prevalga l'interesse per le relazioni topologiche per l' « *armatura della forma* » ed il « *costruire secondo principi* »

*Si tu veux construire un bateau, ne rassemble pas tes hommes et femmes pour leur donner des ordres, pour expliquer chaque détail, pour leur dire où trouver chaque chose ...*      *Si tu veux construire un bateau, fais naître dans le coeur de tes hommes et femmes le désir de la mer*

Antoine de Saint-Exupéry



# Città del Dialogo

promosso dalla *“Fondazione Mediterraneo”*

per interventi nei Paesi del Mediterraneo dove convergono tre continenti e preziose diversità



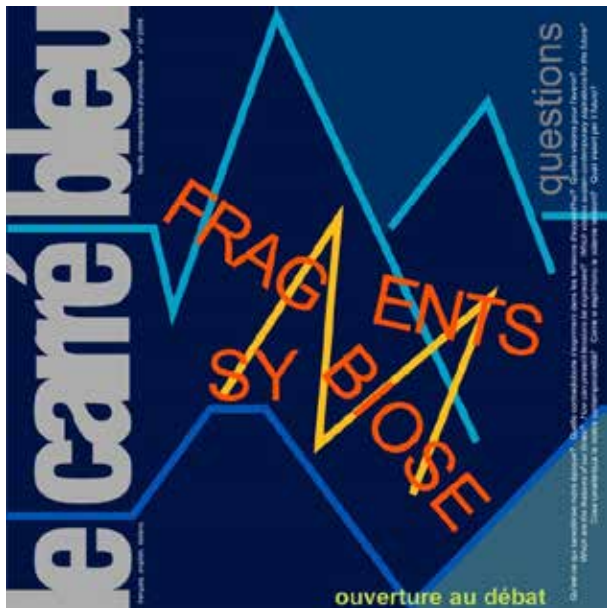
Premio biennale -con la collaborazione di *“Civilizzare l’urbano ETS”*-

attribuito a progetti che contribuiscano a segnare il passaggio dalla «cultura della separazione» alla

**« *cultura dell’integrazione* »**

# Architettura e Città

promosso dal *“Cenacolo della Cultura e delle Scienze”*  
per stimolare positivi interventi nei territori che risentono della civiltà della Magna Grecia  
radice della cultura europea



Premio biennale -con la collaborazione di *“Civilizzare l’urbano ETS”*-  
attribuito a progetti, preferibilmente transdisciplinari, che contribuiscano a inediti

« *luoghi di condensazione sociale* »

# da "autonomie" a "intrecci di relazioni"

"... una costruzione isolata, per quanto buona possa essere,

non ha interesse se non comporti una possibilità d'integrazione in un tessuto urbano

o essa stessa non provochi la creazione di un nuovo tessuto " (1959, Team X)

si opponga ai « non-luoghi » e partecipi alla formazione di « luoghi di condensazione sociale »



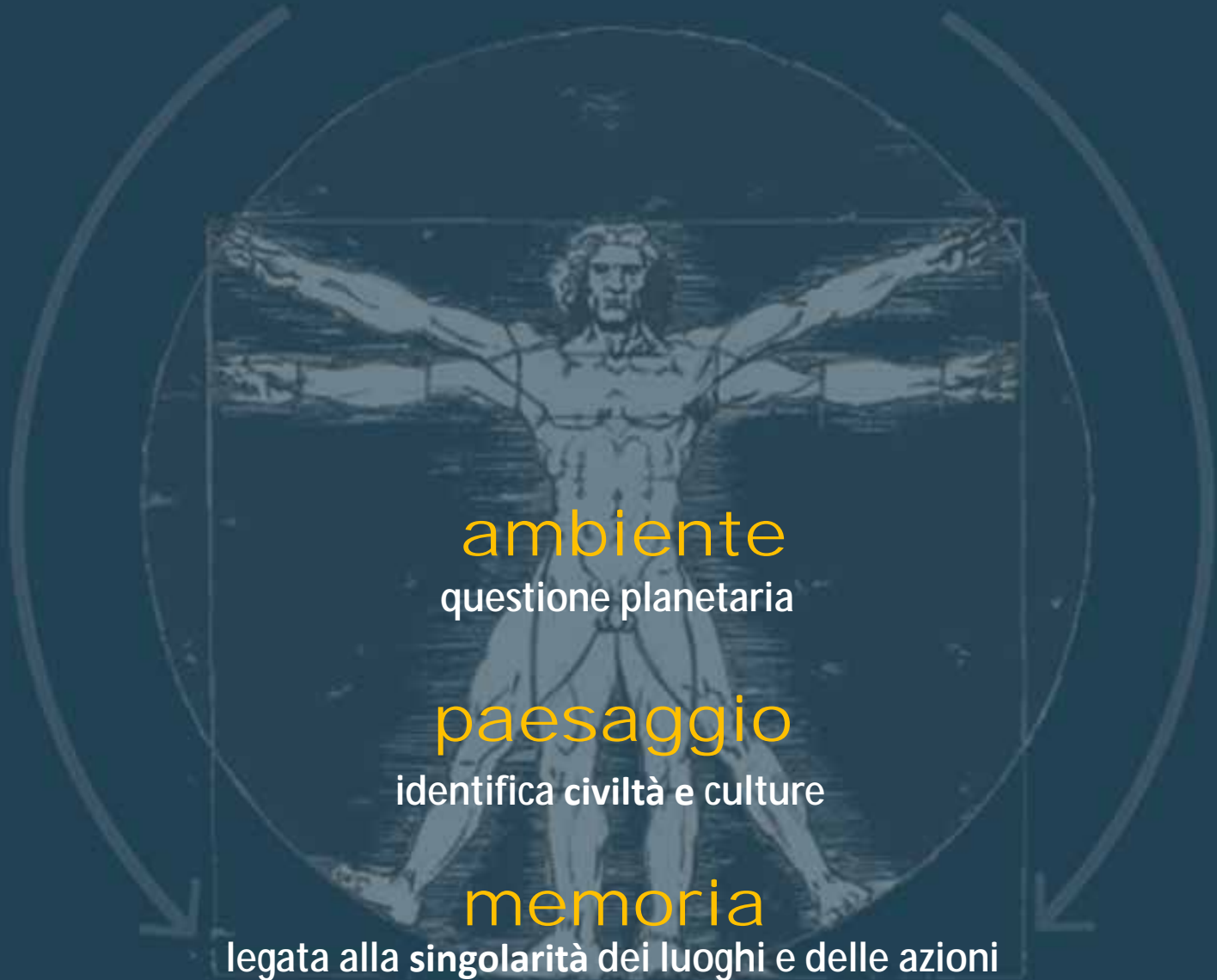
# il XX secolo ha consolidato la “cultura della separazione”

- ha radici lontane, ma si massimizza nel '900: le città distinguono zone funzionali, lotti e isolati
- *“la forma segue la funzione”*: grido di battaglia contro l'eclettismo ottocentesco
- le forme settoriali invadono ogni aspetto del costruire
- grazie all'energia (un tempo) a buon mercato, gli impianti rimediano ad errori di progetto
- si avvera l'avvento dei *“semplificatori terribili”* profetizzato da Jacob Burckhardt
- si distinguono *“opere di ingegneria”* e *“opere di architettura”*
- tutto punta a isolamenti e monologhi: edifici *“intelligenti”* ma in città *stupide* *“idiota” nell'etimologia greca*
- *“faire l'architecte”*, vecchio insulto popolare
- sul finire del secolo, Marc Augé crea un neologismo: *“non luoghi”*
- l'insoddisfazione per le città contemporanee genera continui nuovi slogan: panacea ormai è *“smart city”*

- la città accentuerà sempre più caratteri interculturali
- all'isolamento si contrappone la partecipazione
- ai *“non luoghi”* si contrappongono i *“luoghi di condensazione sociale”*
- la *“città dei 5 minuti”* si contrappone alla metastasi urbana
- ai monologhi si contrappongono i dialoghi
- ogni trasformazione è frammento di *“Ambiente / Paesaggio / Memoria”*
- le logiche di immersione prevalgono sulle logiche interne: il non-costruito sul costruito
- *“gli interventi urbani prima immaginati di tipo fisico, avranno soprattutto carattere immateriale”*
- a fine 2015 gli accordi COP21: ma riguardano solo un aspetto della sostenibilità
- *“città”* e *“civiltà”* hanno comune radice etimologica: l'ambizione è per città dell'accoglienza e del dialogo

il futuro è integrazione, presenze, visione sistemica

utilitas / firmitas / venustas



ambiente

questione planetaria

paesaggio

identifica civiltà e culture

memoria

legata alla singolarità dei luoghi e delle azioni



per il *2° principio della Termodinamica* il degrado è ineluttabile



occorre immaginare ambienti di vita che ambiscano contraddirlo

**“zattere di salvataggio”**



## letture non inutili

Le Carré Bleu, *feuille internationale d'architecture* [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu) (français / english / italiano)

- n°0/2006 « *Fragments / Symbiose* »
- n°1/2010 « *Eloge du vide* » par Jorge Cruz Pinto
- n°4/2017 « *Toward the City of Dialogs* »
- n°8/2018 La Collection du Carré Bleu - « *Civilizzare l'urbano* »
- n°4/2019 « *Perspectives* »: Patrizia Bottaro, *PUC - Progetto Umanistico Contemporaneo*

Giampaolo Nuvolato, « *Interstizi della città* », Moretti & Vitali, 2019

Massimo Pica Ciamarra, « *Verso il Codice della Progettazione* », CivETS 2019 [www.pcaint.eu](http://www.pcaint.eu)

premio

# Città del Dialogo

Promuovendo il Premio biennale "La Città del Dialogo", la "Fondazione Mediterraneo" [www.fondazionemediterraneo.org](http://www.fondazionemediterraneo.org) introduce una nuova categoria del "Premio Mediterraneo" istituito nel 1996

Il Premio -che si avvale del supporto di "Civilizzare l'Urbano ETS"- attribuisce riconoscimenti, ma soprattutto nasce per stimolare processi di trasformazione nelle città dei Paesi del Mediterraneo. Viene attribuito a progetti che contribuiscono a segnare il passaggio dalla «cultura della separazione» alla «cultura dell'integrazione», progetti che possono riguardare una rigenerazione urbana o anche una singola costruzione. Non cerca quindi singoli edifici perfetti o esemplari, ma interventi che facilitino il dialogo e che contribuiscano alla creazione di spazi di libertà, di socializzazione, di relazione.

La presentazione al pubblico del Bando è prevista mercoledì 11 dicembre 2019 - ore 10:30 - al MAMT -Museo della Pace- Napoli, Piazza Municipio.

Una breve nota esplicativa è nel n°1/2020 de "Le Carré Bleu" - A travers la Méditerranée - liberamente scaricabile da [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu). Nelle "news" dello stesso sito sono allegati alcune immagini d'indirizzo: riferimenti, spunti, elementi di riflessione.

Le candidature distinte in due categorie

- interventi realizzati
- interventi approvati ma non ancora realizzati

sono da documentare con non più di

- 3 elaborati idonei a stampa (formato A1 orizzontale, max 10MB ciascuno) contenenti dati relativi all'entità e ai tempi dell'intervento, schemi grafici e immagini, relazione descrittiva max 1.000 parole Arial 12, nomi di progettista e committente
- filmato max 3'

Lingue ufficiali: italiano, [francese](#), [inglese](#).

Le candidature -precedute da iscrizione entro il 30 marzo 2020 (cfr. facsimile allegato)- devono pervenire entro il 30 maggio 2020 a [cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org](mailto:cittadeldialogo@fondazionemediterraneo.org) accompagnate da liberatoria riguardante la diffusione in qualsiasi forma dei materiali presentati.

La Giuria internazionale -composta da non meno di 3 e non più di 5 componenti in maggioranza non architetti- ultimerà il suo lavoro entro il 10 luglio 2020 per l'assegnazione dei Premi (uno per categoria) ed eventuali menzioni.

La Giuria ha facoltà di assegnare "menzioni speciali" a interventi autonomamente selezionati, cioè non fra le candidature pervenute.

Il Premio, consegnato al rappresentante del Committente e al gruppo di progettazione nella persona del suo capogruppo, consiste in una "targa" e nel "Totem della Pace", multiplo dello scultore Mario Molinari. La cerimonia di assegnazione avverrà alle 10,30 di sabato 11 luglio 2020 al Museo della Pace. È prevista la pubblicazione su siti internet e sulla stampa.

Giuria dell'edizione 2020

- Prof. Abdelhak Azzouzi, scienze politiche e relazioni internazionali (Marocco)
- prof. Pasquale Belfiore, architetto (Italia)
- Mohamed-EJ Aziz Ben Achour, già Ministro della Cultura (Tunisia)
- prof. Jorge Cruz Pinto, architetto (Portogallo)
- prof. Eugenio Mazzarella, filosofo (Italia)

*Il bando di concorso*



premio

# Architettura e città

Il "Cenacolo della Cultura e delle Scienze" con il supporto di "Civilizzare l'Urbano ETS" promuove il Premio biennale "Architettura e Città" da attribuire ad interventi nelle regioni meridionali e insulari.

Il Premio assegna riconoscimenti, ma soprattutto nasce per stimolare processi di trasformazione degli ambienti di vita che favoriscano l'introduzione o il rafforzamento di "luoghi di condensazione sociale" nelle aree urbane: possono derivare da ampie rigenerazioni o anche da una semplice costruzione.

Il Premio non cerca quindi singoli edifici perfetti o esemplari, ma interventi che apportino un dono al contesto e che contribuiscano alla creazione di spazi di libertà, di socializzazione, di relazione.

La presentazione al pubblico del Bando è prevista mercoledì 11 dicembre 2019 - ore 10:30 - al MAMT - Museo della Pace- Napoli, Piazza Municipio

Una breve nota esplicativa è nel n°1/2020 de "Le Carré Bleu" - A travers la Méditerranée - liberamente scaricabile da [www.lecarrebleu.eu](http://www.lecarrebleu.eu). Nelle "news" dello stesso sito sono allegate alcune immagini d'indirizzo: riferimenti, spunti, elementi di riflessione.

Le candidature, distinte in due categorie

- interventi realizzati
- interventi approvati ma non ancora realizzati

sono da documentare con non più di

- 3 elaborati idonei a stampa (formato A1 orizzontale, max 10MB ciascuno) contenenti dati relativi all'entità e ai tempi dell'intervento, schemi grafici e immagini, relazione descrittiva max 1.000 parole Arial 12, nomi di progettista e committente
- filmato max 3'

Le candidature -precedute da iscrizione entro il 30 marzo 2020 (cfr. facsimile allegato da inviare via e-mail a [architetturaecitta@fondazionemediterraneo.org](mailto:architetturaecitta@fondazionemediterraneo.org)) devono essere caricate entro 30 maggio 2020.

La Giuria -composta da non meno di 3 e non più di 5 componenti in maggioranza non architetti- ultimerà il suo lavoro entro il 10 luglio 2020 per l'assegnazione dei Premi (uno per categoria) ed eventuali menzioni.

La Giuria ha facoltà di assegnare "menzioni speciali" a interventi autonomamente selezionati, cioè non fra le candidature pervenute.

Il Premio, consegnato al rappresentante del Committente e al gruppo di progettazione nella persona del suo capogruppo, consiste in una "targa" e in un'opera originale prodotta da Aldo Cesar Fagà, artista di origini siciliane i cui studi sono attraversati dallo spirito e dal pensiero di dove è nata la civiltà della Magna Grecia, radice della cultura europea.

La cerimonia di assegnazione avverrà nella Chiesa di S. Francesco a Gerace, alle 18,30 di sabato 18 luglio 2020

La pubblicazione del Premio è prevista su siti internet e sulla stampa

Giuria dell'edizione 2020

- *prof. Luca Guido, architetto, Cosenza*
- *prof. Giampaolo Nuvolati, sociologo, Milano*
- *prof. Roberto Purrello, chimico - presidente Scuola Superiore di Catania*
- *dr. Massimo Rossi, medico - responsabile UTIC Ospedale di Locri*
- *Davide Vargas, architetto, Napoli*

*Il bando di concorso*



**Le carré bleu**

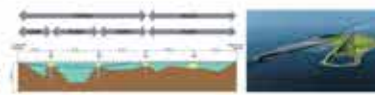
**1. Le projet de loi de finances pour 2015...**

Le projet de loi de finances pour 2015...



**2. L'impact de la pollution...**

L'impact de la pollution...



**3. Le projet de loi de finances pour 2015...**

Le projet de loi de finances pour 2015...



**4. Le projet de loi de finances pour 2015...**

Le projet de loi de finances pour 2015...

**DE L'ACUPUNCTURE, PAS SEULEMENT DES PRIX.**

Une acupuncture pas comme les autres...  
L'Acupuncture Méditerranéenne est une acupuncture moderne, basée sur les principes de la médecine traditionnelle chinoise, mais adaptée aux besoins de la médecine occidentale. Elle utilise des aiguilles fines et stériles, et est pratiquée en position assise ou couchée, selon les besoins de chaque patient. Elle est reconnue par l'Académie Nationale de Médecine et l'Association Française d'Acupuncture.

**ACUPUNCTURE MEDITERRANEE**

Une acupuncture pas comme les autres...  
L'Acupuncture Méditerranéenne est une acupuncture moderne, basée sur les principes de la médecine traditionnelle chinoise, mais adaptée aux besoins de la médecine occidentale. Elle utilise des aiguilles fines et stériles, et est pratiquée en position assise ou couchée, selon les besoins de chaque patient. Elle est reconnue par l'Académie Nationale de Médecine et l'Association Française d'Acupuncture.

**MEDITERRANEE**

Une acupuncture pas comme les autres...  
L'Acupuncture Méditerranéenne est une acupuncture moderne, basée sur les principes de la médecine traditionnelle chinoise, mais adaptée aux besoins de la médecine occidentale. Elle utilise des aiguilles fines et stériles, et est pratiquée en position assise ou couchée, selon les besoins de chaque patient. Elle est reconnue par l'Académie Nationale de Médecine et l'Association Française d'Acupuncture.

**ACUPUNCTURE MEDITERRANEE**

Une acupuncture pas comme les autres...  
L'Acupuncture Méditerranéenne est une acupuncture moderne, basée sur les principes de la médecine traditionnelle chinoise, mais adaptée aux besoins de la médecine occidentale. Elle utilise des aiguilles fines et stériles, et est pratiquée en position assise ou couchée, selon les besoins de chaque patient. Elle est reconnue par l'Académie Nationale de Médecine et l'Association Française d'Acupuncture.

**ACUPUNCTURE MEDITERRANEE**

Une acupuncture pas comme les autres...  
L'Acupuncture Méditerranéenne est une acupuncture moderne, basée sur les principes de la médecine traditionnelle chinoise, mais adaptée aux besoins de la médecine occidentale. Elle utilise des aiguilles fines et stériles, et est pratiquée en position assise ou couchée, selon les besoins de chaque patient. Elle est reconnue par l'Académie Nationale de Médecine et l'Association Française d'Acupuncture.

# AGOPUNTURE PIÙ CHE "PREMI"